

DOMENICO TOSETTI

AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA

Domenico Tosetti, nasce alla Spezia il 2 maggio 1924 e nel 1942 a soli diciotto anni, inizia a lavorare in Questura.

Ben presto inizia ad aiutare i funzionari Vigilante ed Amodio nel fornire aiuto ai perseguitati e agli ebrei.

Il 18 ottobre 1944 gli viene teso un agguato e, cogliendolo nel momento in cui si trova disarmato, visto che era un ragazzone molto robusto, viene arrestato e portato nella caserma in via XX settembre, sede della Guardia Nazionale Repubblicana. Lì vi trova il suo accusatore. Dopo essere stato legato mani e piedi, Tosetti viene ripetutamente percosso e rinchiuso in cella per ventisei giorni.

Insieme ai due funzionari e alla guardia Annibale Tonelli viene condotto prima al carcere di Marassi a Genova, e poi nel campo di concentramento a Bolzano e quindi a Mauthausen.

Lì fu sottoposto ai lavori forzati, trasportando dei massi di pietra sulla “tristemente famosa scala della morte”, dove persero la vita, numerosi deportati.

Dotato di una forza straordinaria riuscì anche ad aiutare, quando non osservato, più di qualche deportato in difficoltà,

Riuscirà a sopravvivere e rientrare a casa il 4 febbraio 1945.